

# La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO  
VIA NOMENTANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: [parrocchia@gesumaestro.it](mailto:parrocchia@gesumaestro.it)

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXIX - N° 44 DEL 27 OTTOBRE 2013 - XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C - VERDE

## La Parola di Dio Domenica 27 Ottobre 2013

Prima Lettura	Sir 35,15b-17.20-22a
Salmo Responsoriale	Sal 33
Seconda Lettura	2Tm 4,6-8.16-18
Vangelo	Lc 18,9-14

## Calendario della Settimana

Domenica 27	S. Evaristo; S. Gaudioso
Lunedì 28	Ss. Simone e Giuda; S. Ferruccio
Martedì 29	S. Onorato di Vercelli; S. Gaetano
Mercoledì 30	S. Marciano di Siracusa; S. Germano di Capua
Giovedì 31	S. Quintino
Venerdì 1 Nov.	Tutti i Santi
Sabato 2	Comm. fedeli defunti; S. Giusto

## XXX Domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 18,9-14)

*In quel tempo, Gesù, disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».*

Stamane siamo venuti "al tempio per pregare"; per questo, ci riguarda direttamente la parabola del fariseo e del pubblicano raccontata da Gesù e riportata dall'evangelista san Luca (cfr 18,9-14). Anche noi potremmo essere tentati, come il fariseo, di ricordare a Dio i nostri meriti, magari pensando all'impegno di queste giornate. Ma, per salire al Cielo, la preghiera deve partire da un cuore umile, povero. E quindi anche noi vogliamo anzitutto rendere grazie a Dio, non per i nostri meriti, ma per il dono che Lui ci ha fatto. Ci riconosciamo piccoli e bisognosi di salvezza, di misericordia; riconosciamo che tutto viene da Lui e che solo con la sua Grazia si realizzerà quanto lo Spirito Santo ci ha detto. Solo così potremo "tornare a casa" veramente arricchiti, resi più giusti e più capaci di camminare nelle vie del Signore. La prima lettura e il Salmo responsoriale insistono sul tema della preghiera, sottolineando che essa è tanto più potente presso il cuore di Dio quanto più chi prega è in condizione di bisogno e di afflizione. "La preghiera del povero attraversa le nubi", afferma il Siracide (35,21); e il salmista aggiunge: "Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, / egli salva gli spiriti affranti" (34,19). Il pensiero va a tanti fratelli e sorelle che si trovano in situazioni difficili, a volte molto pesanti, sia per i disagi materiali, sia per lo scoraggiamento, lo stato di tensione e talvolta di paura. La Parola di Dio oggi ci offre anche una luce di speranza consolante, là dove presenta la preghiera, personificata, che "non desiste finché l'Altissi-

mo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità" (Sir 35,21-22). Anche questo legame tra preghiera e giustizia ci fa pensare a tante situazioni nel mondo. Il grido del povero e dell'oppresso trova un'eco immediata in Dio, che vuole intervenire per aprire una via di uscita, per restituire un futuro di libertà, un orizzonte di speranza. Questa fiducia nel Dio vicino, che libera i suoi amici, è quella che testimonia l'apostolo Paolo nell'epistola odierna, tratta dalla Seconda Lettera a Timoteo. Vedendo ormai prossima la fine della vita terrena, Paolo traccia un bilancio: "Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede" (2 Tm 4,7)... "Il Signore - prosegue san Paolo - mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero" (2 Tm 4,16-17). Comunione con Gesù crocifisso e risorto, testimonianza del suo amore....

*(Dall'Omelia di Benedetto XVI del 24.10.2010)*

## Avviso

La Parrocchia, venendo incontro a numerose richieste, metterà in campo la Scuola Teologica Parrocchiale. Questa non intende sostituire la Scuola Diocesana di Passo Corese (obbligatoria per tutti gli animatori pastorali); si caratterizzerà, infatti, per essere aperta ai soli fedeli di Fonte Nuova che desiderano approfondire la propria fede. Tutti i mercoledì, a partire dal 13 novembre, si svolgeranno i corsi teologici. Vi invitiamo ad iscrivervi e a frequentare la nostra Scuola.

## Battesimo

Velasquez Emmanuel

## Matrimoni

Maffei Luigi e Del Monaco Federica  
Palombi Gino e Velasquez Aleida Maria

## Anniversari di Matrimonio

Angeletti Santino e Domenica (50°)  
Florogli Fausto e De Luca Simona (25)

## Defunti

Nigro Giovanni (61)

## Dal Calendario Parrocchiale

### Sabato 26 ottobre

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)  
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 08,30 S. Messa  
dalle 09,00  
alle 12,00 Ritiro Cresimandi (Oratorio)  
ore 17,30 Prove di canto  
ore 18,00 S. Messa domenicale. Anniversario Madre Victorine Le Dieu, fondatrice delle Suore di Gesù Red.  
ore 20,00 Spettacolo dei nostri ragazzi, Teatro Patrocinio S. Giuseppe (Suore di Gesù R.)

### Domenica 27 ottobre - XXX del T. Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 08,00 S. Messa  
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)  
ore 09,30 S. Messa  
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)  
ore 11,00 S. Messa  
ore 17,00 Incontro formativo Ordine Francescano Secolare (Suore Figlie della Mis.)  
ore 17,30 Prove di canto  
ore 18,00 S. Messa  
ore 18,30 Ora di Adorazione (Suore Figlie Mis.)  
ore 21,00 S. Messa

### Lunedì 28 ottobre

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 08,30 S. Messa  
ore 17,30 Rosario  
ore 18,00 S. Messa  
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

### Martedì 29 ottobre

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 08,30 S. Messa  
ore 09,00 Pulizia Chiesa e ambienti comuni  
ore 17,30 Rosario  
ore 18,00 S. Messa  
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)  
ore 21,00 **Ultreya Cursillo de Cristianidad (Par.)**

### Mercoledì 30 ottobre

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 08,30 S. Messa  
ore 09,30 Incontro Azione Cattolica Adulti  
ore 15,30 Esposizione Eucaristica  
ore 16,00 **Ora di Riparazione Eucaristica**  
ore 18,00 S. Messa

### Giovedì 31 ottobre

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)  
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 08,30 S. Messa  
ore 09,00 Pulizia Chiesa e ambienti comuni  
ore 18,00 S. Messa della Solennità  
ore 18,00 **Ora di Adorazione (Suore Gesù R.)**  
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)  
ore 20,30 Pregh. Rinnovamento nello Spirito Santo  
ore 21,00 S. Messa, preghiera per tutti i malati e in suffragio delle vittime della strada

### Venerdì 01 novembre - Solennità di Tutti i Santi

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 08,00 S. Messa  
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)  
ore 09,30 S. Messa  
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)  
ore 11,00 S. Messa  
ore 15,00 S. Messa al Cimitero di Mentana, con Mons. Ernesto Mandara.  
ore 17,30 Prove di canto  
ore 18,00 S. Messa  
ore 21,00 **S. Messa in suffragio di tutti i defunti**

### Sabato 02 novembre - Commemorazione tutti i Defunti

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)  
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 08,30 S. Messa  
ore 17,30 Prove di canto  
ore 18,00 S. Messa  
ore 21,00 **S. Messa in suffragio di tutti i defunti**

### Domenica 03 novembre - XXXI del T. Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)  
ore 08,00 S. Messa  
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)  
ore 09,30 S. Messa  
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)  
ore 11,00 S. Messa  
ore 17,30 Prove di canto  
ore 18,00 S. Messa  
ore 18,30 **Ora di Adorazione (Suore Figlie Mis.)**  
ore 21,00 **S. Messa in suffragio di tutti i defunti**

All'ingresso della Chiesa è stato collocato un raccoglitore della SAIE, San Paolo. Chi desidera ricevere il registro di famiglia, può compilare la cartolina, inserirla nell'apposito contenitore. Un addetto della Casa Editrice vi contatterà.

Dallo scorso ottobre 2012, la Chiesa vive l'Anno della Fede. Per aiutare ogni lettore a celebrarlo al meglio, pubblichiamo in questa rubrica parti del Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica.

### 76. Che cos'è il peccato originale?

Il peccato originale nel quale tutti gli uomini nascono è lo stato di privazione della santità e della giustizia originali. È un peccato da noi «contratto», non «commesso»; è una condizione di nascita, e non un atto personale. A motivo dell'unità di origine di tutti gli uomini, esso si trasmette ai discendenti di Adamo con la natura umana, «non per imitazione, ma per propagazione». Questa trasmissione rimane un mistero che non possiamo comprendere appieno.

### 77. Quali altre conseguenze provoca il peccato originale?

In conseguenza del peccato originale la natura umana, senza essere interamente corrotta, è ferita nelle sue forze naturali, è sottoposta all'ignoranza, alla sofferenza, al potere della morte, ed è incline al peccato. Tale inclinazione è chiamata concupiscenza.

### 78. Dopo il primo peccato, che cosa ha fatto Dio?

Dopo il primo peccato, il mondo è stato inondato di peccati, ma Dio non ha abbandonato l'uomo in potere della morte, ma, al contrario, gli ha predetto in modo misterioso - nel «Protovangelo» (Gn 3,15) - che il male sarebbe stato vinto e l'uomo sollevato dalla caduta. E il primo annuncio del Messia redentore. Perciò la caduta sarà perfino chiamata felice colpa, perché «ha meritato un tale e così grande Redentore» (Liturgia della Veglia pasquale).  
(segue)